



# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 / 2024



D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.” Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 luglio 2011, n. 172. e s.m.i

Art. 11 Schemi di bilancio, al bilancio di previsione finanziario è allegato tra gli altri , oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili anche la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo articolo avente composizione minima dettagliata dal **Principio contabile 4/1 del D.Lgs 118/2011 “9.11 La nota integrativa al bilancio di previsione”**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione presenta quindi il seguente contenuto minimo:

- a. **i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;**

#### **Per le entrate**

Il dettaglio dell'analitica formulazione delle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti e la dinamica dei trasferimenti erariali e/o perequativi **è rappresentato nell'apposita sezione del Documento Unico di Programmazione. Vengono inoltre riportati i giustificati delle principali voci di bilancio**

**Le previsioni di entrata tengono conto delle ipotesi formulate dai Responsabili di Area sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta di non aumentare la pressione impositiva e/o tariffaria.**

Titolo	Descrizione Titolo	Descr.Articolo	Prev.ass. 2021	ANNO 2022	Diff. 22-21%	ANNO 2023	ANNO 2024
1	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	ADDIZIONALE IRPEF	935.578,00	950.000,00	1,54%	950.000,00	950.000,00
Totale complessivo			935.578,00	950.000,00		950.000,00	950.000,00

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 9 del 27/02/2007 ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare anche nel prossimo triennio nella seguente misura: aliquota unica del 0,6 % con soglia di esenzione di euro 8.000,00.

Il gettito è previsto in euro 950.000,00 tenendo conto dell'andamento storico degli incassi. Si rende noto che per l'anno 2021 si è considerata una minore entrata di € 14.422,00 coperta da Fondo Covid dell'anno 2021.

## Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto per € 1.747.859,35.

La legge di bilancio per l'anno 2022 prevede incrementi di risorse da destinare al miglioramento dei servizi in campo sociale e il potenziamento degli asili nido. Questo potrebbe comportare una modifica degli importi assegnati.

Inoltre nell'esercizio 2021 le previsioni includevano la quota ex AGES(Art. 7 comma 31 sexies DL 78/2020) pari ad € 17.914,51, e il trasferimento di contributi a favore dell'ARAN (DM 7/11/2013) per € 74,59.

Titolo	Descrizione Titolo	Descr.Articolo	Prev.ass. 2021	ANNO 2022	Diff. 22-21%	ANNO 2023	ANNO 2024
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa</b>	FONDO SPERIMENTALE STATALE DI RIEQUILIBRIO	1.720.970,47	1.747.859,35	1,56	1.747.859,35	1.747.859,35
<b>Totale complessivo</b>			<b>1.720.970,47</b>	<b>1.747.859,35</b>	<b>1,56</b>	<b>1.747.859,35</b>	<b>1.747.859,35</b>

Calcolo del Fondo di Solidarietà Comunale 2021

<b>Popolazione 2019 : 11.808</b>		
A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2021		
A1	Totale quota alimentazione F.S.C. 2021 come da DPCM in corso di perfezionamento	619.992,76
B) F.S.C. 2021 alimentato da IMU di spettanza dei comuni		
B8	Totale quota F.S.C. 2021 spettante da risorse storiche e perequazione	317.364,96
C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristori minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.		
C7	Totale quota F.S.C. 2021(risultante dal ristoro per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI inquilini)	1.363.533,89
<b>D1=B8+C7</b>	<b>F.S.C. 2021</b>	<b>1.680.898,85</b>
D3	Correttivo art. 1 comma 449 lettera d-bis L. 232 del 2016	2.285,37
<b>D5 (D1+D3)</b>	<b>F.S.C. 2021 compreso di correttivi e contributo piccoli comuni</b>	<b>1.683.184,22</b>
D6	Incremento dotazione F.S.C. 2021 sviluppo servizi sociali	45.284,06

D7	Incremento dotazione F.S.C. 2021 art. 1 c. 449 lettera d-quater L. 232 del 2016	20.635,04
<b>D8</b>	<b>Totale F.S.C. 2021 con incrementi (D5+D6+D7)</b>	<b>1.749.103,32</b>
D9	Accantonamento per rettifiche 2021 (da detrarre)	20.635,04
<b>D10</b>	<b>Totale F.S.C. 2021 spettante al netto dell'accantonamento</b>	<b>1.747.859,35</b>

A seguire si trattano la Nuova Imu, Imu attività di recupero, Diritti sulle affissioni e Imposta pubblicità a legislazione vigente.

Titolo	Descrizione Titolo	Descr.Articolo	Prev. ass. 2021	ANNO 2022	Diff. 22-21%	ANNO 2023	ANNO 2024
	<b>Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa</b>		2.283.762,44	2.326.000,00	1,85	2.326.000,00	2.326.000,00
<b>1</b>		ICI / IMU ORDINARIA					
<b>Totale complessivo</b>			2.283.762,44	2.326.000,00	1,85	2.326.000,00	2.326.000,00

Ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) è stata istituita la nuova Imu a decorrere dal 1 gennaio 2020. La Tasi, eliminata come voce autonoma, è confluita all'interno della Nuova Imu, pertanto non è più evidenziata in bilancio.

Le previsioni IMU relative al triennio 2022-2024 sono coerenti con il nuovo regolamento Imu e le aliquote applicate al 2021, come deliberato dal Consiglio Comunale (DCC n. 33 del 28/07/2020 e DCC n. 20 del 27/04/2021).

Titolo	Descrizione Titolo	Descr.Articolo	Prev. ass. 2021	ANNO 2022	Diff. 22-21%	ANNO 2023	ANNO 2024
	<b>Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa</b>		350.000,00	350.000,00	-	350.000,00	350.000,00
<b>1</b>		ICI: ATTIVITA' DI RECUPERO					
<b>Totale complessivo</b>			350.000,00	350.000,00	-	350.000,00	350.000,00

La previsione è proposta dal Settore Entrate Comunali sulla base della valutazione delle annualità da sottoporre ad accertamento. Alle previsioni di entrata corrispondono accantonamenti al Fondo svalutazione crediti di € 225.300,00 per ciascuno dei tre anni.

Titolo	Descrizione Titolo	Descr.Articolo	Prev. ass. 2021	ANNO 2022	Diff. 22-21%	ANNO 2023	ANNO 2024
	<b>Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa</b>		2.027.128,73	2.155.000,00	6,31	2.155.000,00	2.155.000,00
<b>1</b>		TARI riscossa attraverso altre forme					
<b>Totale complessivo</b>			2.027.128,73	2.155.000,00	6,31	2.155.000,00	2.155.000,00

La gestione Tari è ipotizzata analoga a quella del 2021 in termini di entrata e spesa. La previsione proposta si riferisce alle previsioni iniziali 2021. Nel 2015 è stata attivata una convenzione con un soggetto esterno per l'attività di accertamento e liquidazione dell'imposta. Per questa voce di entrata è prevista una quota del Fondo crediti di dubbia ed difficile esigibilità di € 343.500,00 per ciascuno dei tre anni. Sarà proposta al Consiglio una apposita deliberazione per

l'approvazione del piano economico finanziario e del piano tariffario Tari, preventivamente predisposto da Atersir.

Titolo	Descrizione titolo	Descr.Articolo	Previs.Ass. 2021	Previs. 2022	Diff. 22-21%	Previs. 2023	Previs. 2024
2	Trasferimenti correnti	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	9.204,87	-	- 100,00		
		ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	975.878,39	678.960,39	- 30,43	688.969,39	702.923,39
		TRASFERIMENTI CORRENTI DA AGENZIE REGIONALI (ARPA, ATERSIR, ECC)	-	30.000,00	-	30.000,00	30.000,00
		TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	5.173,71		-100,00		
		TRASFERIMENTI CORRENTI DA PROVINCIA	1.000,00	1.000,00	-	1.000,00	1.000,00
		TRASFERIMENTI CORRENTI DA UNIONI DI COMUNI	16.599,34	128.033,76	671,32	40.000,00	145.000,00
		PROVENTI DA IMPRESE E DA SOGGETTI PRIVATI	922,00	1.300,00	41,00	1.300,00	1.300,00
		PROVENTI DA IMPRESE E DA SOGGETTI PRIVATI	10.900,00	10.900,00	0,00	10.900,00	10.900,00
		Totale complessivo		1.019.678,31	850.194,15	-16,62	772.169,39

I trasferimenti dallo Stato sono previsti come elencato nelle Attribuzioni dal Sito del ministero dell'interno Finanza Locale. Occorre sottolineare che la riduzione del 30,43% rispetto al 2021 è legata ai trasferimenti per emergenza Covid.

I trasferimenti dell'Unione sono costituiti dalla quota di avanzo territoriale destinato al Comune di Alfonsine per € 128.033,76 per l'anno 2022 e per avanzo libero destinato al Comune di Alfonsine per € 40.000,00 per il 2023 ed € 145.000,00 per il 2024.

I proventi da imprese e soggetti privati sono sponsorizzazioni per il giornalino e la Sagra.

Titolo	Descrizione Titolo	Descr.Articolo	Prev. ass. 2021	ANNO 2022	Diff. 22-21%	ANNO 2023	ANNO 2024
3	Entrate extratributarie	INTERESSI DA ALTRI SOGGETTI PER DEPOSITI	100,00	50,00	-50,00	50,00	50,00
<b>Totale complessivo</b>			100,00	50,00	-50,00	50,00	50,00

In questo capitolo sono previsti gli interessi percepiti in caso di giacenza di somme del comune di Alfonsine nella contabilità fruttifera della Banca d'Italia.

Titolo	Descrizione Titolo	Descr.Articolo	Prev. ass. 2021	ANNO 2022	Diff. 22-21%	ANNO 2023	ANNO 2024
3	Entrate extratributarie	SANZIONI AMMINISTRATIVE, AMMENDE, OBLAZIONI - Tari	55.000,00	54.000,00	-1.82	54.000,00	54.000,00
3	Entrate extratributarie	SANZIONI AMMINISTRATIVE, AMMENDE, OBLAZIONI - Commercio	8.000,00	-	- 100,00	-	-
3	Entrate extratributarie	SANZIONI AMMINISTRATIVE, AMMENDE, OBLAZIONI – Codice della strada	655.000,00	605.000,00	-7,63	605.000,00	605.000,00
<b>Totale complessivo</b>			<b>718.000,00</b>	<b>659.000,00</b>	<b>-8,22</b>	<b>659.000,00</b>	<b>659.000,00</b>

In questo capitolo sono previste le entrate per sanzioni da violazioni del codice della strada per euro 600.000,00 da accertarsi con il criterio dell'emesso al quale si contrappone però il Fondo crediti di dubbia esigibilità alla parte spesa per euro 282.800,00 per ciascuno dei tre esercizi . gli ulteriori euro 5.000,00 sono relativi a giri contabili per aggi di riscossione.

Con atto di Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna sarà determinato il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010, essendo la funzione trasferita.

Il restante stanziamento è previsto per sanzioni ambientali per euro 54.000,00.

Titolo	Descrizione Titolo	Descr.Articolo	Prev. ass. 2021	ANNO 2022	Diff. 22-21%	ANNO 2023	ANNO 2024
3	Entrate extratributarie	PROVENTI DA ALTRE MULTE AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DELLE FAMIGLIE - Ambiente	-	20.000,00		20.000,00	20.000,00
		PROVENTI DA ALTRE MULTE AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DELLE FAMIGLIE – Protezione civile	-	1.000,00		1.000,00	1.000,00
		PROVENTI DA ALTRE MULTE AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DELLE FAMIGLIE - Commercio	-	2.500,00		2.500,00	2.500,00
<b>Totale complessivo</b>			-	<b>23.500,00</b>		<b>23.500,00</b>	<b>23.500,00</b>

Gli stanziamenti sopra riportati sono relativi a sanzioni elevate dalla Polizia Municipale durante l'attività di controllo del territorio.

Titolo	Descrizione Titolo	Descr.Articolo	Previs.Ass. 2021	Previs. 2022	Diff. 22-21%	Previs. 2023	Previs. 2024
3	Entrate extratributarie	DIRITTI DI SEGRETERIA E ROGITO	28.390,00	27.870,00	-1,83	27.870,00	27.870,00
		DIRITTI DI ISTRUTTORIA	45.480,00	8.930,00	-80,36	8.930,00	8.930,00
		ALTRI DIRITTI	494,00	300,00	-39,27	300,00	300,00
		ALTRI PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	87.100,00	86.641,01	-0,53	86.641,01	86.641,01
		ALTRI PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	25.100,00	30.100,00	0,00	30.100,00	30.100,00
		PROVENTI DA TRASPORTI FUNEBRI, POMPE FUNEBRI, ILLUMINAZIONE VOTIVA	34.000,00	34.000,00	0,00	34.000,00	34.000,00
<b>Totale complessivo</b>			<b>220.564,00</b>	<b>187.841,01</b>	<b>-16,72</b>	<b>187.841,01</b>	<b>187.841,01</b>

Per quanto riguarda i servizi sono previsti ricavi da lampade votive 34.000 euro e operazioni funebri 30.100 euro. E' inoltre previsto il canone da Italgas per il contratto di servizio gas per € 86.641,01.

Titolo	Descrizione Titolo	Descr.Articolo	Prev. ass. 2021	ANNO 2022	Diff. 22-21%	ANNO 2023	ANNO 2024
3	Entrate extratributarie	UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	134.000,00	134.000,00		134.000,00	134.000,00
<b>Totale complessivo</b>			<b>134.000,00</b>	<b>134.000,00</b>		<b>134.000,00</b>	<b>134.000,00</b>

Sono previsti euro 134.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

DIVIDENDO HERA:	prev 2022=	€ 84.250,00
DIVIDENDO ROMAGNA ACQUE:	prev 2022=	€ 39.750,00
DIVIDENDO ACOSEA IMPIANTI:	prev 2022=	€ 4.000,00
DIVIDENDO RAVENNA Farmacie:	prev 2022=	€ 6.000,00



Titolo	Descrizione Titolo	Descr. Articolo	Prev. ass. 2021	ANNO 2022	Diff. 22-21%	ANNO 2023	ANNO 2024
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	ALTRI PROVENTI DA ALTRI BENI MATERIALI	10.600,00	10.600,00	0,00	10.600,00	10.600,00
		ALTRI PROVENTI DA ALTRI BENI MATERIALI	25,00	25,00	0,00	25,00	25,00
		ALTRI PROVENTI DA BENI IMMATERIALI Canoni farmacia	196.500,00	196.800,00	-	196.800,00	196.800,00
		ALTRI PROVENTI DA EDIFICI	9.500,00	9.400,00	-1,05	9.400,00	9.400,00
		ALTRI PROVENTI DA EDIFICI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
		ALTRI PROVENTI DA TERRENI E GIACIMENTI	7.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	7.000,00
		CANONI PER CONCESSIONI SPAZI E AREE PUBBLICHE	302.070,08	120.000,00	-60,27	120.000,00	120.000,00
		CANONE UNICO PATRIMONIALE	50.000,00	65.000,00	30,00	65.000,00	65.000,00
		CANONE PATRIMONIALE CONCESSIONE AREE PUBBLICHE	100.000,00	115.000,00	15,00	115.000,00	115.000,00
		FITTI ATTIVI DA FABBRICATI	216.584,00	212.296,00	-1,98	212.296,00	212.296,00
		<b>Totale complessivo</b>	<b>902.279,08</b>	<b>746.121,00</b>	<b>-17,34</b>	<b>746.121,00</b>	<b>746.121,00</b>

In questo capitolo sono previsti i proventi dei beni dell'ente. Sono previsti € 2.000,00 di proventi derivanti dalla Casa dell'Acqua; € 2.500,00 per nolo capannine; € 6.100,00 da Centro Sportivo Rossetta; € 196.500,00 per canoni fisso e variabile per affitto di azienda da Ravenna Farmacie; 7.000,00 per Rimborsi dal Comune di Argenta; € 2.400,00 rimborsi utenze da Ravenna Farmacie; € 10.000,00 previsione di entrata correlata a pari previsione di spesa corrispondente al valore dei benefici connessi a patrocini; concessioni di loculi per € 120.000,00; canone unico per pubblicità per € 65.000,00 e per spazi e aree pubbliche per € 115.000,00. Sono infine previsti affitti per complessivi € 212.296,00 (FITTI ATTIVI DA FABBRICATI) i cui più rilevanti sono da Ravenna Farmacie 30.000,00 euro e 87.154,12 per la Casa Protetta.

Titolo	Descrizione Titolo	Descr.Articolo	Prev. ass. 2021	ANNO 2022	Diff. 22-21%	ANNO 2023	ANNO 2024
3	Entrate extratributarie	RIMBORSI SPESE PER PERSONALE COMANDATO	133.873,82	105.058,69	-21,52	105.058,69	105.058,69
		PROVENTI DIVERSI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	19.983,11	19.984,62	0,01	19.984,62	19.984,62
		RIMBORSI SPESE ELETTORALI	52.634,53	35.217,00	-33,09	72.538,00	82.538,00
		PROVENTI DA IMPRESE E DA SOGGETTI PRIVATI	10.450,00	10.450,00	0,00	10.450,00	10.450,00
		PROVENTI DA IMPRESE E DA SOGGETTI PRIVATI	161.498,41	157.225,00	2,65	157.225,00	157.225,00
		RECUPERI VARI	-	26.500,00	0,00	-	-
<b>Totale complessivo</b>			<b>378.439,87</b>	<b>354.435,31</b>	<b>-6,34</b>	<b>365.256,31</b>	<b>375.256,31</b>

Nella categoria dei proventi diversi dell'Ente oltre ai rimborsi elettorali, sono previsti il rimborso per la Convenzione di Segreteria per € 87.359,00, il contributo per stoccaggio per € 12.000,00 oltre che € 150.000,00 per iva split e reverse commerciali.

Si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Sono, in ogni caso, da considerarsi **non ricorrenti** le entrate riguardanti:

- donazioni (Non previste nel triennio di riferimento), sanatorie (NON previste nel triennio di riferimento), sanzioni per abusi edilizi (Non previste nel triennio di riferimento) e sanzioni (euro 1.800.000,00 nel triennio per sanzioni da violazioni al codice della strada al quale si contrappone però il Fondo crediti di dubbia esigibilità alla parte spesa per euro 848.400,00);
- condoni (Non previsti dal triennio di riferimento);
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria (euro 1.050.000,00 nel triennio per ici/imu al quale si contrappone però il Fondo crediti di dubbia esigibilità alla parte spesa per euro 675.900,00);
- entrate per eventi calamitosi (Non previsti dal triennio di riferimento);
- alienazione di immobilizzazioni (Alienazione di terreni per euro 296.000,00 nel triennio, l'effettiva alienazione è subordinata all'andamento del mercato e alla indisponibilità di altre risorse e trasformazioni da diritto di superficie e in diritto di proprietà);
- le accensioni di prestiti (euro 5.233.614,92 di cui si prevede l'assunzione nel 2022, euro 905.000,00 nel 2023 e euro 430.000,00 nel 2024 con ammortamento posticipato);
- i contributi straordinari, ovvero quelli che non sono espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione (Contributi regionali Non previsti nel Triennio)

**Per la spesa**, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa rimanda all'apposita sezione del Documento Unico di Programmazione che abbraccia il periodo 2022/2024.

Le previsioni di spesa tengono conto delle ipotesi formulate dai responsabili di area sulla base delle indicazioni fornite dalla giunta volte al contenimento della spesa corrente non obbligatoria.

Pur considerando un tasso di inflazione programmato pari al 1,5% non si è prevista la possibilità di incrementare le previsioni di spesa e di entrata nel triennio con il tasso di inflazione, dando disposizione agli uffici di contenere le spese entro i valori del 2021.

#### **Prezzi al consumo (inflazione reale)**

<https://www.istat.it/it/archivio/30440>

PERIODO DI RIFERIMENTO: NOVEMBRE 2021

Indice generale FOI*	105,7
Variazione % rispetto al mese precedente	+0,6
Variazione % rispetto allo stesso mese dell'anno precedente	+3,6
Variazione % rispetto allo stesso mese di due anni precedenti	+3,3

(\*) Indice generale FOI (base di riferimento 2015=100, il coefficiente di raccordo con la precedente base 2010=100 è 1,071)

<https://www.istat.it/it/archivio/264689>

Nel mese di novembre 2021, si stima che l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registri un aumento dello 0,6% su base mensile e del 3,7% su base annua (da +3,0% del mese precedente); la stima preliminare era +3,8%.

L'ulteriore accelerazione, su base tendenziale, dell'inflazione è ancora una volta dovuta in larga parte ai prezzi dei Beni energetici (da +24,9% di ottobre a +30,7%) e, in particolare, a quelli della componente non regolamentata (da +15,0% a +24,3%), mentre la componente regolamentata, pur mantenendo una crescita molto sostenuta, registra un lieve rallentamento (da +42,3% a +41,8%). Accelerano rispetto a ottobre, ma in misura minore, anche i prezzi dei Beni alimentari sia lavorati (da +1,0% a +1,4%) sia non lavorati (da +0,8% a +1,5%) e quelli dei Servizi relativi ai trasporti (da +2,4% a +3,6%), mentre i prezzi dei Beni durevoli rallentano (da +0,9% a +0,4%).

L'"inflazione di fondo", al netto degli energetici e degli alimentari freschi, e quella al netto dei soli beni energetici accelerano entrambe da +1,1% di ottobre a +1,3%.

L'aumento congiunturale dell'indice generale è dovuto prevalentemente alla crescita dei prezzi dei Beni energetici non regolamentati (+7,9%) e, in misura minore, degli Alimentari non lavorati (+1,4%) e lavorati (+0,6%). Diminuiscono, invece, i prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (-0,7%, per ragioni ascrivibili per lo più a fattori stagionali) e dei Beni durevoli (-0,4%).

Su base annua accelerano sia i prezzi dei beni (da +4,2% a +5,1%) sia quelli dei servizi (da +1,3% a +1,7%); il differenziale inflazionistico tra questi ultimi e i prezzi dei beni rimane negativo (-3,4 punti percentuali), ampliandosi rispetto a quello registrato a ottobre (-2,9).

L'inflazione acquisita per il 2021 è pari a +1,9% per l'indice generale e a +0,8% per la componente di fondo.

Accelerano i prezzi dei Beni alimentari, per la cura della casa e della persona (da +1,0% a +1,2%) e quelli dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto (da +3,1% a +3,7%).

L'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) registra un aumento dello 0,7% su base mensile e del 3,9% su base annua (da +3,2% di ottobre); la stima preliminare era +4,0%.

L'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi, registra un aumento dello 0,6% su base mensile e del 3,6% su base annua.

Per le modalità con le quali è stata affrontata, per le stime nel mese di novembre e nei mesi precedenti, l'emergenza sanitaria si veda la Nota metodologica alle pagine 18, 19 e 20.

Le previsioni di spesa tengono conto dell'andamento dei prezzi e si presumono costanti in un'ottica di contenimento della spesa richiesto dalla giunta ai responsabili di servizio.

### Inflazione programmata

[http://www.dt.tesoro.it/it/attivita\\_istituzionali/analisi\\_programmazione\\_economico\\_finanziaria/inflaz\\_programmata/](http://www.dt.tesoro.it/it/attivita_istituzionali/analisi_programmazione_economico_finanziaria/inflaz_programmata/)

TASSO D'INFLAZIONE PROGRAMMATO E PREZZI AL CONSUMO FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI (F.O.I. esclusi i tabacchi)				
	Tasso di inflazione Programmato		Prezzi al consumo F.O.I. esclusi i tabacchi	Scostamento
	(variazioni percentuali in media d'anno)		(punti percentuali)	
2022	1,5	(m)		
2021	0,5	(l)		
2020	-0,2	(k)	-0,3	-0,1
2019	1,2	(j)	0,5	-0,7

Il Dipartimento del Tesoro pubblica periodicamente il tasso d'inflazione programmata, che viene riportato nei documenti programmatici e in particolare nel Documento di economia e finanza (Def) e, se necessario, aggiornato nella successiva nota di aggiornamento (Nadef). Il tasso di inflazione programmata (tip) costituisce un parametro di riferimento per l'attualizzazione di poste di bilancio e di emolumenti fissati per legge, ad esempio appalti pubblici, affitti, assegni familiari, rette mense scolastiche, ecc.. Risulta, inoltre, alla base degli aggiornamenti del canone Rai, delle tariffe idriche e dei rifiuti, delle tariffe autostradali (per le concessionarie diverse da Autostrade spa per la quale invece nella formula di aggiornamento è considerata l'inflazione reale) ed entra nella Definizione dei premi r.c. auto (rappresenta, infatti, la soglia di incremento oltre la quale l'assicurato può non rinnovare il contratto alla scadenza).

In passato, a seguito degli accordi sui redditi del 1993, il tasso di inflazione programmata (tip) è stato lo strumento per l'adeguamento dei salari all'inflazione in

sede di rinnovo contrattuale. Dal 2009 il tasso di inflazione programmato non è più utilizzato per i rinnovi contrattuali. A fine gennaio 2009, con la Definizione dell'accordo quadro sulla riforma degli assetti contrattuali siglato da governo e parti sociali, è stato stabilito che la dinamica degli effetti economici sia legata ad un indicatore costruito sulla base dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (ipca) depurato della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati. La stima dell'ipca al netto degli energetici importati è pubblicata dall'Istat (fino al 31 dicembre 2010 è stata pubblicata dall'Isae) ogni anno nel mese di maggio

- (j) Con la presentazione della NadeF 2018 (settembre 2018) è stato inserito il tasso di inflazione programmato per il 2019 pari all'1,2%.
- (k) Con la presentazione del DPB 2020 (ottobre 2019) è stato inserito il tasso di inflazione programmato per il 2020 pari allo 0,8%. Il tasso di inflazione programmata per il 2020 è stato rivisto dallo 0,8% al -0,2% con la presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2020" (aprile 2020).
- (l) Con la presentazione della NADEF 2020 (ottobre 2020) è stato inserito il tasso di inflazione programmato per il 2021 pari a 0,5
- (m) Con la presentazione della NADEF 2021 (settembre 2021) è stato inserito il tasso di inflazione programmato per il 2022 pari a 1,5%

### **Fondo Crediti di Difficile Esigibilità Principio contabile 4/2 paragrafo 3.3**

Nel disegno dell'armonizzazione, il 2021 è stato l'anno in cui, dopo un periodo transitorio in cui è stata prevista un'applicazione graduale e progressiva delle nuove regole, va a regime il calcolo del fondo crediti. A partire dall'esercizio 2021, infatti:

- viene superata la possibilità di considerare gli incassi residui totali - Decorsi i cinque anni dall'applicazione dei nuovi principi e scomparsi dal calcolo della media le annualità non armonizzate, ora gli incassi a residuo possono essere considerati limitatamente a quelli intervenuti nell'anno successivo a valere sugli accertamenti dell'anno di competenza (opzione del +1);
- scompaiono le medie ponderate nel calcolo della % di riscossione - Ora il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità viene disposto considerando solamente la media semplice (sia come rapporto tra incassato ed accertato sia come media dei rapporti annui);
- non è più prevista la percentuale di abbattimento del fondo - Ammessa solo fino al 2020 compreso ai sensi del comma 882 della legge 205/2017, dal 2021 l'importo del fondo determinato secondo i principi contabili non potrà più essere ridotto in fase di previsione. Resta ferma la facoltà di abbassarlo al 90% in sede di variazione, solamente da parte degli enti virtuosi in tema di tempestività dei pagamenti e riduzione dello stock di debito.

Ai sensi dell'articolo 107-bis del DL 18/2020 così come modificato dall'art. 30-bis del DL 41/2021, per tenere conto dell'impatto riduttivo dell'emergenza sanitaria sugli incassi delle entrate degli enti, dovuti anche alla sospensione dei termini di pagamento delle cartelle di pagamento e delle ingiunzioni fiscali dal 8 marzo 2020 al 31 dicembre 2020 (articolo 68 DL 18/2020 e articolo 1 DL 129/2020), a decorrere dal bilancio 2021, nel calcolo della media del quinquennio precedente, ai fini della determinazione dell'importo minimo del fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate del titolo I e III l'ente può utilizzare i dati del 2019 in luogo di quelli del 2021.

In base alle disposizioni vigenti sopra esposte, si è provveduto al seguente calcolo per la determinazione del fondo per il Comune di Alfonsine, analizzando ogni specifica voce di entrata e considerando il quinquennio 2016-2020 (con incassi 2021 a residuo), come di seguito riportato:

C: competenza	TIPOLOGIE	<b>3020000</b>	<b>1010100</b>	<b>1010100</b>	<b>1010100</b>	<b>1010100</b>	<b>3010000</b>	
RS: residui	CAPITOLI/ ARTICOLI	0040AE/3132/CDR028/112	0001AE/1103	0005AE/1212 + 0045AE 3210	0005AE/1204	0001AE/1162	0040AE/3124	
	DESCRIZIONE	<b>VERBALI EMESSI PM</b>	<b>ACCERTAMENTI ICI IMU</b>	<b>TOSAP/COSAP DAL 2020 CANONE UNICO DAL 2021</b>	<b>TARI</b>	<b>IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'- dal 2021 CANONE UNICO</b>	<b>OPERAZIONI FUNEBRI E LAMPADIE</b>	
Incassi C +1	2016	47.385,60	127.738,90	201.347,92	1.738.870,28	47.036,90	35.007,15	
Accertamenti	2016	80.683,62	302.247,03	208.924,10	2.019.801,79	50.280,90	35.199,31	
<u>rapporto</u>		59%	42%	96%	86%	94%	99%	
Incassi C +1	2017	102.222,57	126.127,22	211.743,03	1.817.353,80	43.898,94	34.064,33	
Accertamenti	2017	185.554,19	405.390,28	229.340,97	2.072.927,75	54.003,64	34.111,35	
<u>rapporto</u>		55%	31%	92%	88%	81%	100%	
Incassi C +1	2018	105.506,62	210.469,32	201.893,80	1.718.387,03	39.297,36	32.952,82	
Accertamenti	2018	198.435,27	443.160,89	233.499,33	2.114.494,70	44.655,00	33.919,66	
<u>rapporto</u>		53%	47%	86%	81%	88%	97%	
Incassi C +1	2019	479.761,19	244.691,82	135.423,41	1.687.572,17	45.369,25	31.464,44	
Accertamenti	2019	804.320,17	970.446,00	161.071,20	2.128.418,33	62.733,00	31.704,50	
<u>rapporto</u>		60%	25%	84%	79%	72%	99%	
Incassi C +1	2020	262.179,07	250.217,72	12.193,60	1.614.809,66	42.830,04	31.591,26	
Accertamenti	2020	616.949,80	571.091,00	136.393,46	1.867.588,04	53.803,43	31.522,00	
<u>rapporto</u>		42%	44%	9%	86%	80%	100%	

	DESCRIZIONE	VERBALI EMESSI PM	ACCERTAMENTI ICI IMU	TOSAP/COSAP DAL 2020 CANONE UNICO DAL 2021	TARI	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'- dal 2021 CANONE UNICO cap 0045AE	OPERAZIONI FUNEBRI E LAMPADIE	
<i>media dei rapporti</i>		54%	38%	74%	84%	83%	99%	1° CRITERIO
complemento a 100		46%	62%	26%	16%	17%	1%	
media incassi		997.055,05	959.244,98	762.601,76	8.576.992,94	218.432,49	165.080,00	2° CRITERIO
media accertamenti		1.885.943,05	2.692.335,20	969.229,06	10.203.230,61	265.475,97	166.456,82	CRITERIO SCELTO
rapporto delle medie		53%	36%	79%	84%	82%	99%	
complemento a 100		<b>47%</b>	<b>64%</b>	<b>21%</b>	<b>16%</b>	<b>18%</b>	<b>1%</b>	
Stanziamiento	2022	600.000,00	350.000,00	115.000,00	2.155.000,00	65.000,00	34.000,00	3.319.000,00
	2023	600.000,00	350.000,00	115.000,00	2.155.000,00	65.000,00	34.000,00	3.319.000,00
	2024	600.000,00	350.000,00	115.000,00	2.155.000,00	65.000,00	34.000,00	3.319.000,00
	1° CRITERIO							
FCDDE	2022	277.039,33	217.072,29	30.318,23	341.431,16	11.080,54	276,87	877.218,42
	2023	277.039,33	217.072,29	30.318,23	341.431,16	11.080,54	276,87	877.218,42
	2024	277.039,33	217.072,29	30.318,23	341.431,16	11.080,54	276,87	877.218,42
	2° CRITERIO							
FCDDE	2022	282.793,69	225.299,43	24.516,54	343.473,78	11.518,28	281,23	887.882,94
	2023	282.793,69	225.299,43	24.516,54	343.473,78	11.518,28	281,23	887.882,94
	2024	282.793,69	225.299,43	24.516,54	343.473,78	11.518,28	281,23	887.882,94
100% DEL FONDO PREV	2022	282.793,69	225.299,43	24.516,54	343.473,78	11.518,28	281,23	887.882,94
100% DEL FONDO PREV	2023	282.793,69	225.299,43	24.516,54	343.473,78	11.518,28	281,23	887.882,94
100% DEL FONDO PREV	2024	282.793,69	225.299,43	24.516,54	343.473,78	11.518,28	281,23	887.882,94
FONDO EFFETTIVO	2022	282.800,00	225.300,00	24.600,00	343.500,00	11.600,00	300,00	888.100,00
FONDO EFFETTIVO	2023	282.800,00	225.300,00	24.600,00	343.500,00	11.600,00	300,00	888.100,00
FONDO EFFETTIVO	2024	282.800,00	225.300,00	24.600,00	343.500,00	11.600,00	300,00	888.100,00

In più nell'avanzo d'amministrazione di cui a rendiconto 2020 risultano accantonati per Fondi Crediti di difficile esigibilità risorse per euro 3.796.641,48, ad oggi interamente riconfermate.

### Fondo garanzia debiti commerciali (comma 859 legge di bilancio 2019)

**Il comma 859 della legge di bilancio 2019 stabilisce che la misura massima della sanzione (obbligo di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali del 5% degli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisti di beni e servizi) si applica**

*“se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio”.*

**Se lo stock di debito alla fine dell'anno precedente si mantiene entro la soglia del 5% del totale delle fatture ricevute nello stesso anni, il debito è considerato, per così dire, “fisiologico” e la sanzione non si applica.**

**Non si procede ad alcun accantonamento essendo il suddetto rapporto pari al 0,44%, come si evince dalla comunicazione relativa al rendiconto 2020 trasmessa alla PCC, di cui all'estrazione sotto riportata:**

Comunicazione del debito scaduto e non pagato di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n.145/2018 al 31/12/2020

Ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n. 145/2018.

Note

di cui euro (20.795,20) per fatture emesse nell'anno 2020

Motivazioni per mancato smaltimento debito:

- Problemi di liquidità di cassa ( )
- Sfasamento tra competenza e cassa ( )
- Carenza di organico del personale dipendente( )
- Complessità delle procedure amministrativo-contabili interne ( )
- Problemi di contenzioso ( )
- Altro (da specificare)

Riepilogo del debito scaduto e non pagato elaborato da PCC in data: 15/12/2021

	Fatture ed altri documenti	Note di Credito
Importo scaduto e non pagato	€ 86.384,69	-€ 64.442,40
Importo scaduto e non pagato Totale	€ 21.942,29	

Importo documenti ricevuti nell'esercizio  € 5.076.051,99

Tempi medi ponderati di pagamento e ritardo elaborati da PCC in data: 15/12/2021

Tempo medio ponderato di pagamento	<input type="text" value="49"/> giorni
Tempo medio ponderato di ritardo	<input type="text" value="-3"/> giorni



Sono, in ogni caso, da considerarsi **non ricorrenti**, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali, (**€ 35.217,00** per consultazioni prevedibili nel 2022, **€ 72.538,00** prevedibili nel 2023 ed **€ 82.538,00** prevedibili nel 2024);
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale, (Non previste nel triennio di riferimento);
- c) gli eventi calamitosi, (Non previste nel triennio di riferimento);
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati, (Non previste nel triennio di riferimento);
- e) gli investimenti diretti finanziati nel triennio, (Quantificati in **€ 8.645.618,19** nel triennio);
- f) i contributi agli investimenti (Non previsti nel triennio di riferimento).

**b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.**

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (**9.7 La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto**) è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 27/04/2021 è stato approvato il rendiconto della gestione relativa all'esercizio 2020 e il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi del D.Lgs 118/2011 che si è concluso con un risultato d'amministrazione di € 9.113.592,63.

Nel corso dell'esercizio 2020 la quota di avanzo è stata utilizzata nel modo seguente:

	Avanzo 2020	Avanzo 2020 applicato bilancio 2021	Avanzo 2020 Residuo
Fondi Vincolati	€ 2.562.379,79	€ 1.598.333,74	€ 964.046,05
Fondi Accantonati (fcde+altri)	€ 3.841.861,74	€ -	€ 3.841.861,74
Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale	€ 571.934,39	€ 571.634,90	€ 299,49
Fondi Liberi	€ 2.137.416,71	€ 1.353.188,96	€ 784.227,75
<b>Totale Avanzo</b>	<b>€ 9.113.592,63</b>	<b>€ 3.523.157,60</b>	<b>€ 5.590.435,03</b>

Per il 2021 si prevede invece un avanzo presunto come da tabella sottostante:

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

COMUNE DI ALFONSINE

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\*

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:</b>		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	9.113.592,63
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	3.306.617,23
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	12.473.506,65
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	16.533.799,63
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	5.272,99
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	97.233,72
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	29.442,96
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022</b>	<b>8.481.320,57</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	1.761.648,41
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	997.132,97
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	868.500,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	-
-	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 (1)	659.464,29
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021(2)</b>	<b>7.717.871,72</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 (4)	3.806.641,48
	Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	-
	Fondo anticipazioni liquidità <sup>(6)</sup>	-
	Fondo perdite società partecipate <sup>(7)</sup>	-
	Fondo contenzioso <sup>(8)</sup>	-
	Altri accantonamenti <sup>(9)</sup>	35.220,26
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>3.841.861,74</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	325.069,03
	Vincoli derivanti da trasferimenti	38.061,67
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	174.339,54
	Altri vincoli	426.575,81
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>964.046,05</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>961.092,70</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>1.950.871,23</b>
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(10)</sup>	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(11)</sup>		

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione (rientrano i progetti finanziati ma non avviati). E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)".

- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.**

Nel bilancio 2022/2024 non sono state applicate quote di avanzo.

**d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.**

CDG	DESCRIZIONE CDG	DESCRIZIONE INTERVENTO	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
CDG015	SERVIZI GENERALI	Trasferimento quote unione c/capitale (suddivisione territoriale o capitaria)	290,03	290,03	290,03
CDG062	INFORMATICA	Trasferimento quote unione c/capitale (suddivisione territoriale o capitaria)	10.789,33	10.789,33	10.789,33
CDG083	EDILIZIA PRIVATA	Trasferimento quote unione c/capitale-abbattimento barriere architettoniche	20.880,87	20.880,87	20.880,87
CDG112	POLIZIA LOCALE	Trasferimento quote unione c/capitale (suddivisione territoriale o capitaria)	6.960,87	6.960,87	6.960,87
CDG122	PROTEZIONE CIVILE	Trasferimento quote unione c/capitale (suddivisione territoriale o capitaria)	1.740,21	1.740,21	1.740,21
CDG162	ASILI NIDO	Trasferimento quote unione c/capitale (suddivisione territoriale o capitaria)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CDG163	SCUOLE MATERNE	Trasferimento quote unione c/capitale (suddivisione territoriale o capitaria)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CDG164	SCUOLE PRIMARIE	Trasferimento quote unione c/capitale (suddivisione territoriale o capitaria)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CDG165	SCUOLE MEDIE INFERIORI	Trasferimento quote unione c/capitale (suddivisione territoriale o capitaria)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CDG191	SOCIALE	Trasferimento quote unione c/capitale (suddivisione territoriale o capitaria)	5.220,65	5.220,65	5.220,65
CDG084	URBANISTICA	RIMBORSI OU A IMPRESE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
CDG084	URBANISTICA	RIMBORSI OU A FAMIGLIE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CDG084	URBANISTICA	TRASFERIMENTO CONFESSIONI RELIGIOSE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CDG086	AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AMBIENTE	7.500,00	7.500,00	7.500,00
CDG102	STRADE VIABILITA'	SEGNALETICA VERTICALE	25.000,00	10.000,00	10.000,00
CDG102	STRADE VIABILITA'	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	95.000,00	95.000,00	400.000,00
CDG102	STRADE VIABILITA'	RISTRUTTURAZIONE VIA BORSE	1.000.000,00		
CDG102	STRADE VIABILITA'	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VIA REALE E PASSAGGIO PEDONALE	325.000,00		
CDG102	STRADE VIABILITA'	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VIA REALE E PASSAGGIO PEDONALE	75.000,00		
CDG102	STRADE VIABILITA'	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE PONTI SUL TERRITORIO COMUNALE	70.000,00		
CDG102	STRADE VIABILITA'	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE PONTI SUL TERRITORIO COMUNALE		70.000,00	70.000,00
CDG102	STRADE VIABILITA'	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE PIAZZA MARGOTTI FILO	50.000,00		
CDG102	STRADE VIABILITA'	COSTRUZIONE DEL PARCHEGGIO A SERVIZIO DELLA PALESTRA "ALFONSINA STRADA" E SCUOLA MATTEOTTI 2	650.000,00		
CDG102	STRADE VIABILITA'	PISTA CICLO PEDONALE VIE BORSE/STROPPATA/FIUMAZZO		300.000,00	
CDG102	STRADE VIABILITA'	SOSTITUZIONE AUTOMEZZO CON VEICOLO IBRIDO	30.000,00		
CDG102	STRADE VIABILITA'	SOSTITUZIONE AUTOMEZZO CON VEICOLO IBRIDO	30.000,00		

CDG102	STRADE VIABILITA'	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA DI FILO	70.000,00		
CDG102	STRADE VIABILITA'	ACQUISIZIONE GRATUITA RELITTI STRADALI VARI	5.000,00		
CDG103	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CDG103	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	ILLUMINAZIONE DEDICATA DEI PRINCIPALI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
CDG104	PARCHI ED AREE VERDI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	60.000,00	30.000,00	30.000,00
CDG104	PARCHI ED AREE VERDI	SISTEMAZIONE AREA DI ACCESSO AL PARCO MILLEGOCCE	80.000,00		
CDG104	PARCHI ED AREE VERDI	SISTEMAZIONE ATTREZZATURE LUDICHE	30.000,00	15.000,00	15.000,00
CDG104	PARCHI ED AREE VERDI	RIFACIMENTO RECINZIONE PARCO L'ISOLA CHE C'E'	15.000,00		
CDG105	GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	GLOBAL IMMOBILI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CDG105	GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	APPALTO GESTIONE CALORE	23.000,00	23.000,00	23.000,00
CDG105	GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CDG105	GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISANAMENTO CONSERVATIVO MONUMENTO PIAZZA GRAMSCI		50.000,00	
CDG105	GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	RISTRUTTURAZIONE EX MERCATO COPERTO	2.500.000,00	-	
CDG105	GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	EX UFFICIO COLLOCAMENT VIA BOVIO - RISTRUTTURAZIONE	150.000,00		
CDG105	GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	SOSTITUZIONE INFISSI ESTERNI – CENTRO SERVIZI A LONGASTRINO	80.000,00		
CDG105	GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	RISTRUTTURAZIONE FACCIATA MUNICIPIO	590.538,60		
CDG105	GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	PROGETTAZIONE TETTO AUDITORIUM SCUOLA ORINAI/RODARI E MENSA	100.000,00		
CDG105	GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	TRASFERIMENTO ALLA REGIONE PROVENTI ESTRAZIONI CAVE	500,00	500,00	500,00
CDG105	GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA PROVENTI ESTRAZIONI CAVE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CDG142	BIBLIOTECHE	GLOBAL BIBLIOTECHE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CDG143	MUSEI	GLOBAL MUSEI - MUSEO DEL SENIO	3.000,00	3.000,00	3.000,00

CDG143	MUSEI	ISTITUTO STORICO - SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO DELLA COPERTURA	20.000,00		
CDG143	MUSEI	NUOVA SALA MUSEO	20.000,00		
CDG152	POLITICHE GIOVANILI	RIAMMODERNAMENTO FREE TO FLY E LAMPADA DI ALADINO	20.000,00		
CDG152	POLITICHE GIOVANILI	RIAMMODERNAMENTO FREE TO FLY E LAMPADA DI ALADINO	28.000,00		
CDG162	ASILO NIDO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CDG163	SCUOLA MATERNA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA D'INFANZIA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CDG163	SCUOLA MATERNA	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RIFACIMENTO PORZIONE DI SOLAIO SCUOLA MATERNA BRUCO-SAMARITANI	50.000,00		
CDG164	SCUOLA PRIMARIA	GLOBAL	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CDG164	SCUOLA PRIMARIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CDG164	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLE LONGASTRINO - RIFACIMENTO LATTONERIA E IMPERMEABILIZZAZIONE	15.000,00		
CDG164	SCUOLA PRIMARIA	SOSTITUZIONE INFISSI SCUOLA EL. RODARI	99.000,00		
CDG165	SCUOLA MEDIA	RIFACIMENTO PENSILINA BICICLETTE SCUOLA LONGASTRINO	30.000,00		
CDG165	SCUOLA MEDIA	GLOBAL SCUOLA MEDIA	9.000,00	9.000,00	9.000,00
CDG165	SCUOLA MEDIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CDG168	REFEZIONE SCOLASTICA	GLOBAL MENSA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CDG192	INTERVENTI NELLA CASA PROTETTA	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NELLA CASA PROTETTA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CDG201	CIMITERI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	90.000,00	90.000,00	90.000,00
CDG201	CIMITERI	MANUTENZIONE TETTO BLOCCHI DI LOCULI 4 E 5	523.614,92		
CDG212	IMPIANTI SPORTIVI PISCINA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA ROSSETTA	15.000,00	15.000,00	15.000,00
CDG213	IMPIANTI SPORTIVI STADIO	GLOBAL STADIO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CDG213	IMPIANTI SPORTIVI STADIO	GLOBAL STADIO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CDG213	IMPIANTI SPORTIVI STADIO	GLOBAL STADIO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CDG213	IMPIANTI SPORTIVI STADIO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CDG213	IMPIANTI SPORTIVI STADIO	PROGETTAZIONE NUOVI CAMPI DA GIOCO (CALCETTO, PALLACANESTRO ECC...) NELL'AREA DI VIA CADUTI NEI LAGER	51.000,00		

CDG214	PALESTRE	GLOBAL PALESTRE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CDG214	PALESTRE	GLOBAL PALESTRE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CDG214	PALESTRE	GLOBAL PALESTRE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CDG214	PALESTRE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CDG214	PALESTRE	AMPLIAMENTO SPOGLIATOI PALESTRA POLO SCOLASTICO DI ALFONSINE - SECONDO STRALCIO		480.000,00	
CDG214	PALESTRE	PROGETTAZIONE SECONDO STRALCIO PALESTRA ALFONSINA STRADA	50.000,00		
			7.362.035,48	1.474.881,96	949.881,96

#### FONTI DI FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

FINANZIAMENTO	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
ONERI DI URBANIZZAZIONE	529.000,00	330.000,00	280.000,00
ALIENAZIONI PATRIMONIALI	296.000,00	-	-
PROVENTI CAVE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TRASFERIMENTI PRIVATI	5.000,00	-	-
CONTRIBUTO REGIONALE	473.880,87	20.880,87	20.880,87
ALIENAZIONI CONCESSIONI CIMITERIALI	90.000,00	90.000,00	90.000,00
ENTRATE CORRENTI	134.001,09	119.001,09	119.001,09
MUTUI	5.233.614,92	905.000,00	430.000,00
FPV	590.538,60	-	-
	7.362.035,48	1.474.881,96	949.881,96

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (9.8 Principio 4/I)

Indica gli impegni che, nel corso dell'esercizio cui si riferisce il prospetto (2022/2024), si prevede di assumere ed imputare a ciascuno degli esercizi successivi, finanziati da entrate vincolate che si prevede di accertare nel corso del medesimo esercizio. Nel prospetto riguardante ciascun esercizio considerato nel bilancio è possibile accantonare nel fondo pluriennale vincolato le risorse riguardanti investimenti in corso di definizione che si prevede di avviare nel corso di tale esercizio, per i quali non è possibile prevedere gli esercizi di imputazione delle relative spese.

**f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Il Comune di Alfonsine non ha prestato garanzie a favore di terzi ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs 267/2000 o altre garanzie/fideiussioni similari.

**g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.**

Il Comune di Alfonsine non ha mai fatto ricorso a strumenti di finanza derivata e quindi non vi sono oneri finanziari previsti in bilancio.

**h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.**

**A norma dell'Art. 11-ter Enti strumentali del D.Lgs 118/2011**

1. Si definisce ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all' art. 2 del [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante

2. Si definisce ente strumentale partecipato da una regione o da un ente locale di cui all' art. 2 del [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni di cui al comma 1.

Nessuna delle situazioni di cui all'art. 11-ter si riscontra per il Comune di Alfonsine.

Per l'Unione dei comuni della Bassa Romagna viene data dalla legge una forma di pubblicità e di controllo dei risultati finanziari/contabili pari a quella di qualsiasi ente locale anche attraverso il proprio sito al link: <http://www.labassaromagna.it/Unione-dei-Comuni/Bilancio/Bilancio> .



i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Le società e gli enti direttamente partecipati dal Comune di Alfonsine al 31/12/2020 sono i seguenti:

Società partecipate al 31/12/2020	Quota partecipazione
<u>HERA S.p.A.</u>	0,0586%
<u>ROMAGNA ACQUE S.p.A.</u> partecipazione diretta + indiretta	0,97754%
<u>PLURIMA S.p.A.</u>	0,2942%
<u>START ROMAGNA S.p.A.</u>	0,1234%
<u>A.M.R. Società consortile a.r.l.</u>	0,8370%
<u>TE.AM. S.R.L.</u>	14,3791%
BANCA POPOLARE ETICA	0,0035%
<u>STEPRA Soc. consortile A.r.l. in liquidazione</u>	0,0320%
<u>ANGELO PE SCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Soc. Cons a.r.l.</u>	3,3800%
<u>RAVENNA FARMACIE S.r.l.</u>	2,4858%
<u>DELTA 2000 S. Cons.a.r.l.</u>	5,6377%
<u>ACOSEA IMPIANTI S.r.l.</u>	0,6010%
<u>LEPIDA S.c.p.A.</u>	0,001431%

**j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.**

Per quanto riguarda i fondi assegnati in relazione alla situazione emergenziale Covid per le funzioni fondamentali si rappresenta nella tabella sottostante la situazione aggiornata a fine novembre 2021, in merito alle assegnazioni degli anni 2020 e 2021. Nel triennio 2022/2024 non viene al momento prevista nessuna assegnazione di ulteriori risorse.

<b>Fondi Covid funzioni fondamentali</b>	<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2021</b>
Assegnazione	720.095,08	46.758,55
Utilizzati nel 2020 come da rendiconto (-)	361.919,06	
Rettifica da Certificazione Mef (-)	80.815,94	
<b>Saldo netto da utilizzare nel 2021</b>	<b>277.360,08</b>	<b>46.758,55</b>
Utilizzi nel 2021:		
<i>Quote assegnate all'Unione:</i>		
SOCIALE	12.876,75	30.271,06
SUAP	229.905,88	
SANIFICAZIONI		
EDUCATIVI	11.017,35	2.065,49
QUOTA ASP	16.683,84	
Maggiori spese gestite sul bilancio del Comune	6.876,26	
Minori entrate add.le IRPEF		14.422,00
<b>Utilizzi totali nel 2021</b>	<b>277.360,08</b>	<b>46.758,55</b>

SPESA RELATIVE AL PERSONALE

SETTORE	CAP	ART	CDR	CdG	VOCE	Importo Arrotondato
URP	1000AE	1010	CDR011	14	Emolumenti	45.320,00 €
	1000AE	1110	CDR011	14	Oneri	11.780,00 €
	1000AE	1130	CDR011	14	TFR/IRAP	1.140,00 €
	1000AE	1241	CDR011	14	ANF	900,00 €
	7000AE	7010	CDR011	14	TFR/IRAP	3.910,00 €
SEGRETARIA	1010AE	1010	CDR011	20	Emolumenti	87.370,00 €
	1010AE	1110	CDR011	20	Oneri	26.196,00 €
	7010AE	7010	CDR011	20	TFR/IRAP	8.460,00 €
AFFARI GENERALI	1010AE	1010	CDR011	21	Emolumenti	28.010,00 €
	1010AE	1110	CDR011	21	Oneri	7.630,00 €
	7010AE	7010	CDR011	21	TFR/IRAP	2.400,00 €
SEGRETARIA	1010AE	1040	CDR011	22	Emolumenti	22.180,00 €
	1010AE	1111	CDR011	22	Oneri	6.150,00 €
	1010AE	1241	CDR011	22	ANF	1.110,00 €
	7010AE	7010	CDR011	22	TFR/IRAP	1.940,00 €
CONTRATTI	1010AE	1010	CDR011	24	Emolumenti	24.060,00 €
	1010AE	1110	CDR011	24	Oneri	5.990,00 €
	1010AE	1130	CDR011	24	TFR/IRAP	1.200,00 €
	7010AE	7010	CDR011	24	TFR/IRAP	2.100,00 €
DEMOGRAFICO	1060AE	1010	CDR011	71	Emolumenti	24.030,00 €
	1060AE	1110	CDR011	71	Oneri	5.980,00 €
	1060AE	1130	CDR011	71	TFR/IRAP	1.200,00 €
	7060AE	7010	CDR011	71	TFR/IRAP	2.100,00 €

SETTORE	CAP	ART	CDR	CdG	VOCE	Importo Arrotondato
STATO CIVILE	1060AE	1010	CDR011	72	Emolumenti	44.230,00 €
	1060AE	1110	CDR011	72	Oneri	10.980,00 €
	1060AE	1130	CDR011	72	TFR/IRAP	2.190,00 €
	7060AE	7010	CDR011	72	TFR/IRAP	3.850,00 €
STRADE	1250AE	1010	CDR011	102	Emolumenti	22.660,00 €
	1250AE	1110	CDR011	102	Oneri	6.720,00 €
	7250AE	7010	CDR011	102	TFR/IRAP	1.940,00 €
AREE VERDI	1330AE	1010	CDR011	104	Emolumenti	20.820,00 €
	1330AE	1110	CDR011	104	Oneri	5.610,00 €
	1330AE	1130	CDR011	104	TFR/IRAP	1.040,00 €
	1330AE	1241	CDR011	104	ANF	1.800,00 €
	7330AE	7010	CDR011	104	TFR/IRAP	1.820,00 €
LAVORI PUBBLICI	1040AE	1010	CDR011	105	Emolumenti	157.310,00 €
	1040AE	1110	CDR011	105	Oneri	41.810,00 €
	1040AE	1130	CDR011	105	TFR/IRAP	4.480,00 €
	1040AE	1241	CDR011	105	ANF	3.120,00 €
	7040AE	7010	CDR011	105	TFR/IRAP	13.540,00 €
CULTURA	1180AE	1010	CDR011	141	Emolumenti	67.580,00 €
	1180AE	1110	CDR011	141	Oneri	18.020,00 €
	1180AE	1130	CDR011	141	TFR/IRAP	1.110,00 €
	7180AE	7010	CDR011	141	TFR/IRAP	5.800,00 €
BIBLIOTECA	1180AE	1010	CDR011	142	Emolumenti	24.450,00 €
	1180AE	1110	CDR011	142	Oneri	6.660,00 €
	7180AE	7010	CDR011	142	TFR/IRAP	2.090,00 €

SETTORE	CAP	ART	CDR	CdG	VOCE	Importo Arrotondato
SPORT E TEMPO LIBERO	1190AE	1010	CDR011	145	Emolumenti	90.180,00 €
	1190AE	1110	CDR011	145	Oneri	23.500,00 €
	1190AE	1130	CDR011	145	TFR/IRAP	2.290,00 €
	7190AE	7010	CDR011	145	TFR/IRAP	7.760,00 €
CIMITERIO	1380AE	1010	CDR011	202	Emolumenti	20.180,00 €
	1380AE	1110	CDR011	202	Oneri	5.840,00 €

### TETTO DI SPESA DEL PERSONALE

Per quanto riguarda il rispetto dei vincoli di legge si rimanda alle attestazioni del Dirigente che verranno approvate in sede di Unione cumulativamente per tutti gli enti. Si rappresenta di seguito il tetto di spesa conteggiato per il comune di Alfonsine a valere per il prossimo triennio, così come calcolato dal servizio competente:

COMUNE DI ALFONSINE				
	Media 2011/2013 (2008 per enti non soggetti al patto)	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
spese macroaggregato 101	1.172.606,00 €	1.173.275,49 €	1.154.672,25 €	1.154.672,25 €
spese macroaggregato 103	4.645,33 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
spese macroaggregato 109		17.570,00 €	17.570,00 €	17.570,00 €
irap macroaggregato 102	63.328,00 €	76.508,83 €	75.285,59 €	75.285,59 €
Altre spese: iscrizioni				
Altre spese:fondo mobilità segretari	3.990,00 €			
Altre spese:convenzione PM	2.259,67 €			
Altre spese: segretario	44.337,00 €			
<b>totale spese di personale (A)</b>	<b>1.291.166,00 €</b>	<b>1.271.354,32 €</b>	<b>1.251.527,84 €</b>	<b>1.251.527,84 €</b>
(-) Componenti escluse (B)	332.922,00 €	392.862,72 €	382.554,72 €	382.554,72 €
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>958.244,00 €</b>	<b>878.491,60 €</b>	<b>868.973,12 €</b>	<b>868.973,12 €</b>

### Servizi Rilevanti ai fini IVA

#### **Art. 19-ter Detrazione per gli enti non commerciali DPR 633/1972**

Per gli enti è ammessa in detrazione, soltanto l'imposta relativa agli acquisti e alle importazioni fatti nell'esercizio di attività commerciali o agricole.

La detrazione spetta a condizione che l'attività commerciale o agricola sia gestita con contabilità separata da quella relativa all'attività principale e conforme alle disposizioni di cui agli [articoli 20](#) e [20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600](#). L'imposta relativa ai beni e ai servizi utilizzati promiscuamente nell'esercizio dell'attività commerciale o agricola e dell'attività principale è ammessa in detrazione per la parte imputabile all'esercizio dell'attività commerciale o agricola.

La detrazione non è ammessa in caso di omessa tenuta, anche in relazione all'attività principale, della contabilità obbligatoria a norma di legge o di statuto, né quando la contabilità stessa presenti irregolarità tali da renderla inattendibile. Per le regioni, province, comuni e loro consorzi, università ed enti di ricerca, la contabilità separata di cui al comma precedente è realizzata nell'ambito e con l'osservanza delle modalità previste per la contabilità pubblica obbligatoria a norma di legge o di statuto.

#### **Circolare 13/06/1980 n.26 Parte 6**

“Si ritiene a tal proposito di dover chiarire che la contabilità "separata" per i cennati enti può realizzarsi con la creazione, fin dalla formulazione del bilancio preventivo, di appositi capitoli, per ciascuna attività rilevante agli effetti dell'I.V.A., ove vengono registrati, per le entrate e le uscite, rispettivamente gli importi dei ricavi e dei costi, importi che dovranno trovare precisa corrispondenza nei registri previsti agli effetti dell'I.V.A., che i detti enti soggetti d'imposta sono, in ogni caso, obbligati a tenere ai sensi delle disposizioni contenute nel titolo secondo del D.P.R. n. 633. Qualora le attività rilevanti agli effetti del tributo siano contabilizzate unitamente ad altri servizi non soggetti all'I.V.A. in un capitolo unico, si renderà necessario scindere il capitolo stesso in appositi articoli. Sia i capitoli che gli articoli dovranno riportare la dizione "servizio rilevante agli effetti dell'I.V.A.".

#### **SERVIZI COMMERCIALI AI FINI IVA**

AREE EDIFICABILI

FIERE / SAGRE

FARMACIE E LORO CONCESSIONE

ASILI NIDO E LORO CONCESSIONE

CONCESSIONE BENI PATRIMONIALI (COMPRESSE LE GESTIONI DELLE RETI IDRICO FOGNARIO GAS)

SALE ATTREZZATE

CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI (STADI, CAMPI, PISCINE, PALESTRE)

LAMPADE VOTIVE

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

REFEZIONI SCOLASTICHE E LORO CONCESSIONE

SERVIZI COMMERCIALI DIVERSI

**Entrata: Elenco dei capitoli/articoli/centri di responsabilità / centri di costo Rilevanti ai Fini Imposta sul Valore Aggiunto**

Tit 2 0035AE 2512 CDR035 192	Tit 3 0045AE 3202 CDR043 162
Tit 3 0040AE 3118 CDR034 168	Tit 3 0045AE 3221 CDR023 105
Tit 3 0040AE 3124 CDR016 203	Tit 3 0045AE 3222 CDR014 105
Tit 3 0040AE 3126 CDR034 167	Tit 3 0045AE 3222 CDR032 105
Tit 3 0040AE 3127 CDR035 192	Tit 3 0045AE 3222 CDR032 212
Tit 3 0040AE 3149 CDR043 086	Tit 3 0045AE 3222 CDR043 168
Tit 3 0040AE 3151 CDR043 015	Tit 3 0045AE 3223 CDR043 086
Tit 3 0045AE 3202 CDR014 105	Tit 3 0045AE 3224 CDR014 105
Tit 3 0045AE 3202 CDR024 092	Tit 3 0045AE 3227 CDR014 105
Tit 3 0045AE 3202 CDR032 105	Tit 3 0045AE 3230 CDR024 092
Tit 3 0045AE 3202 CDR043 105	

**Spesa: Elenco dei capitoli/articoli/centri di responsabilità / centri di costo Rilevanti ai Fini Imposta sul Valore Aggiunto**

Tit. 1 Macro 03 2380AE	2100	CDR043	203		Tit. 1 Macro 03 3210AE	3132	CDR043	213
Tit. 1 Macro 03 3040AE	3132	CDR043	105		Tit. 1 Macro 03 3210AE	3132	CDR043	214
Tit. 1 Macro 03 3040AE	3160	CDR043	105		Tit. 1 Macro 03 3210AE	3170	CDR043	214
Tit. 1 Macro 03 3040AE	3170	CDR043	105		Tit. 1 Macro 03 3230AE	3070	CDR024	092
Tit. 1 Macro 03 3040AE	3180	CDR043	105		Tit. 1 Macro 03 3230AE	3324	CDR024	092
Tit. 1 Macro 03 3040AE	3180	CDR043	105		Tit. 1 Macro 03 3330AE	3110	CDR043	086
Tit. 1 Macro 03 3070AE	3110	CDR043	015		Tit. 1 Macro 03 3330AE	3110	CDR043	086
Tit. 1 Macro 03 3070AE	3132	CDR043	015		Tit. 1 Macro 03 3330AE	3132	CDR043	104
Tit. 1 Macro 03 3070AE	3140	CDR032	015		Tit. 1 Macro 03 3340AE	3110	CDR043	162
Tit. 1 Macro 03 3070AE	3160	CDR043	015		Tit. 1 Macro 03 3340AE	3132	CDR043	162
Tit. 1 Macro 03 3070AE	3180	CDR043	015		Tit. 1 Macro 03 3340AE	3150	CDR034	162
Tit. 1 Macro 03 3130AE	3132	CDR043	163		Tit. 1 Macro 03 3340AE	3160	CDR043	162
Tit. 1 Macro 03 3130AE	3142	CDR043	163		Tit. 1 Macro 03 3340AE	3170	CDR043	162

Tit. 1 Macro 03 3140AE	3132	CDR043	164		Tit. 1 Macro 03 3340AE	3180	CDR043	162
Tit. 1 Macro 03 3140AE	3170	CDR043	164		Tit. 1 Macro 03 3360AE	3132	CDR043	192
Tit. 1 Macro 03 3150AE	3132	CDR043	165		Tit. 1 Macro 03 3370AE	3132	CDR043	192
Tit. 1 Macro 03 3150AE	3170	CDR043	165		Tit. 1 Macro 03 3370AE	3341	CDR035	198
Tit. 1 Macro 03 3170AE	3110	CDR043	168		Tit. 1 Macro 03 3380AE	3160	CDR043	202
Tit. 1 Macro 03 3170AE	3132	CDR043	168		Tit. 1 Macro 03 4230AE	4010	CDR024	092
Tit. 1 Macro 03 3170AE	3160	CDR043	168		Tit. 2 Macro 02 9020AE	0005	CDR043	105
Tit. 1 Macro 03 3170AE	3170	CDR043	168		Tit. 2 Macro 02 9070AE	A007	CDR043	164
Tit. 1 Macro 03 3170AE	3180	CDR043	168		Tit. 2 Macro 02 9070AR	0014	CDR043	164
Tit. 1 Macro 03 3180AE	3132	CDR043	143		Tit. 2 Macro 02 9100AE	0013	CDR043	212
Tit. 1 Macro 03 3180AE	3132	CDR043	142		Tit. 2 Macro 02 9170AE	0014	CDR043	162
Tit. 1 Macro 03 3180AE	3170	CDR043	143		Tit. 2 Macro 02 9175AR	0014	CDR043	162
Tit. 1 Macro 03 3190AE	3110	CDR043	152					
Tit. 1 Macro 03 3190AE	3132	CDR043	145					
Tit. 1 Macro 03 3190AE	3132	CDR043	152					
Tit. 1 Macro 03 3190AE	3160	CDR043	152					
Tit. 1 Macro 03 3190AE	3180	CDR043	152					
Tit. 1 Macro 03 3190AE	3320	CDR032	145					

#### **Fondo Ripiano perdite società partecipate**

Il Comune rispetta le disposizioni contenute nell'art.1 commi 550, 551, 552 della Legge 147/2013 e nell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/08/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

In ottemperanza delle stesse non risulta necessario accantonare risorse a fronte di perdite delle società partecipate infatti, le società partecipate che presentano delle perdite nell'ultimo bilancio approvato risultano essere S.TE.PRA società consortile a Responsabilità Limitata , TE.AM S.r.l.. Poiché S.TE.PRA società consortile a Responsabilità Limitata è in liquidazione il Comune non ha alcun obbligo di ripiano, come disposto dall'art. 21 D.Lgs. 19/08/2016 n.175, mentre per quanto riguarda TE.AM S.r.l. le perdite trovano copertura nelle riserve disponibili del Patrimonio Netto e anche in questo caso non necessitano di alcun ripiano.

Si può quindi concludere che non sono prevedibili, sul bilancio, ripercussioni tali da giustificare un accantonamento di risorse, in quanto gli eventuali effetti che le perdite potrebbero generare consisterebbero unicamente in diminuzioni patrimoniali delle stesse società e non finanziarie.

#### **Pareggio di Bilancio**

A decorrere dall'anno 2019, i comuni, le province, le città metropolitane, le province autonome di Trento e Bolzano e le regioni a statuto speciale e,



dall'anno 2021, le regioni a statuto ordinario, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Di conseguenza, detti enti territoriali possono utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal citato decreto legislativo n. 118 del 2011. Il Comune di Alfonsine ha rispettato nel quinquennio precedente i vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio. Il riscontro definitivo per l'annualità 2021 dovrà essere fatto solo all'atto di approvazione del rendiconto.

### **Iscrizione oneri di Urbanizzazione**

La legge di stabilità 2016 torna ad affrontare il tema della destinazione dei proventi dei permessi di costruire e delle sanzioni edilizie di cui al Dpr 380/2001, prevedendo che per gli anni 2016 e 2017 i comuni possano utilizzare tali somme per una quota pari al 100% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione di opere pubbliche.

Restano comunque esclusi da queste destinazioni i proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie previste dall'art. 31 comma 4-bis del DPR n.380/2001 e, cioè, le sanzioni a carico del proprietario e del responsabile dell'abuso, per l'inottemperanza all'ordine di demolizione in caso di interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali. Pertanto rimane confermato che le somme così acquisite sono destinate dai comuni esclusivamente alla demolizione e rimessione in pristino delle opere abusive e all'acquisizione e attrezzatura di aree destinate a verde pubblico (art. 31, comma 4-ter del Dpr 380/2001).

Art- 1 comma 460. A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Il Comune di Alfonsine, nel Bilancio di Previsione 2022/2024 ha destinato gli stanziamenti previsti per oneri di urbanizzazione esclusivamente alla spesa in conto capitale.

### **Programma degli Incarichi individuali 2022**

Questa Amministrazione intende dare piena applicazione ai principi sulla trasparenza amministrativa, con particolare riferimento al rispetto dei

vincoli previsti in materia di incarichi esterni. In tale contesto si sottolinea:

- la progressiva eliminazione delle “consulenze”;
- la razionalizzazione degli incarichi di collaborazione esterna, a cui viene fatto ricorso solo qualora indispensabile e nell’ambito degli indirizzi di seguito riportati.

Si richiamano:

- il Decreto legge 25.6.2008 n.112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito in legge n.133/2008, modificando l’articolo 3 comma 55 della legge 24.12.2007 n. 244, stabilisce che l’affidamento da parte degli Enti Locali di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria può avvenire solo con riferimento alle attività istituzionali “stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio”
- il comma 6 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta la disciplina applicabile per l’affidamento degli incarichi (recepita all’art. 30 del regolamento di organizzazione).

-l' art. 3 - comma 56 - della Legge n. 244 del 24/12/2007 Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali .

Il Documento Unico di Programmazione riporta gli obiettivi posti per il triennio 2022/2024; alla luce di tali obiettivi, sono state individuate le attività di natura istituzionale, riconducibili alle funzioni assegnate ai Comuni dall’art 13 TUEL (in parte conferite all’Unione), in relazione alle quali si ritiene possibile l’affidamento di incarichi esterni. L’organo gestionale responsabile del procedimento potrà affidare tali incarichi previa verifica dei presupposti di necessità e convenienza, in conformità alle norme di legge e di regolamento, nell’ambito degli stanziamenti di bilancio e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Aree di riferimento:

**AREA AFFARI GENERALI** Incarichi in materia legale, amministrativa ecc.

**AREA CULTURA E COMUNICAZIONE** Incarichi relativi a sport cultura e tempo libero

**AREA TECNICA** Incarichi in ambito tecnico, urbanistico e ambientale (ad es. perizie di stima, frazionamenti...)

### **Tetto di spesa**

Ai sensi dell’art. 3 - comma 56 - della Legge n. 244 del 24/12/2007 come modificato dall’art. 46 - comma 3 - del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge n. 133/2008 il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è pari a € **1.035.776,96** per l’anno 2022 così come determinato nei

termini sotto riportati:

	2022	2023	2024
<b>INCARICHI DI NATURA CORRENTE (Art. 46 L. 133/2008 - comma 3)</b>			
Titolo 1 - Macroaggregato 01 - Redditi da lavoro dipendente	€ 1.173.275,49	€ 1.154.672,25	€ 1.154.672,25
Titolo 1 - Macroaggregato 03 - Acquisto di beni e servizi	€ 4.818.192,66	€ 4.783.915,66	€ 4.734.069,66
FPV di parte corrente	-€ 68.925,69	-€ 60.037,21	-€ 60.037,21
<b>TOTALE RIFERIMENTO</b>	<b>€ 5.922.542,46</b>	<b>€ 5.878.550,70</b>	<b>€ 5.828.704,70</b>
Limite incarichi di natura corrente	5%	5%	5%
<b>Limite incarichi di natura corrente (Art. 46 L. 133/2008 - comma 3)</b>	<b>€ 296.127,12</b>	<b>€ 293.927,54</b>	<b>€ 291.435,24</b>
<b>INCARICHI PER LE AREE TECNICHE (Art. 46 L. 133/2008 - comma 3)</b>			
Titolo 2 - Macroaggregato 02 - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni - Macroaggregato 03 - Contributi agli investimenti	€ 7.362.035,48	€ 1.474.881,96	€ 949.881,96
FPV di parte investimenti	-€ 590.538,60	€ -	€ -
<b>TOTALE RIFERIMENTO</b>	<b>€ 6.771.496,88</b>	<b>€ 1.474.881,96</b>	<b>€ 949.881,96</b>
Limite di incarichi per le aree tecniche	10%	10%	10%
<b>Limite di incarichi per le aree tecniche (Art. 46 L. 133/2008 - comma 3)</b>	<b>€ 677.149,69</b>	<b>€ 147.488,20</b>	<b>€ 94.988,20</b>
<b>INCARICHI PER L'AREA URBANISTICA (Art. 46 L. 133/2008 - comma 3)</b>			
Titolo 2 - Macroaggregato 02 - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni - Macroaggregato 03 - Contributi agli investimenti	€ -	€ -	€ -
FPV di parte investimenti			
<b>TOTALE RIFERIMENTO</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Limite di incarichi per l'area urbanistica	5%	5%	5%
<b>Limite di incarichi per l'area urbanistica (Art. 46 L. 133/2008 - comma 3)</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 973.276,81</b>	<b>€ 441.415,74</b>	<b>386.423,44</b>

Si tratta evidentemente di un tetto massimo teorico, computato in conformità alle norme di legge in materia. Gli affidamenti dovranno avvenire nel rispetto degli stanziamenti di bilancio e dei vincoli di legge, nei casi sopra evidenziati.

## Rispetto dei limiti di spesa corrente

A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;
- e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- g) articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. (130)

## Debiti Fuori Bilancio

Come da certificazioni a firma dei responsabili dei Servizi del Comune di Alfonsine e dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna non si è a conoscenza di debiti fuori bilancio o passività pregresse ad eccezione di quello riconosciuto con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 25/02/2019 avente ad oggetto: "Sentenza tribunale ordinario di Ravenna sezione civile settore lavoro n. 208/2018.riconoscimento del debito ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000".

## Fondo contenzioso

Al titolo 1 centro di costo spese per Liti viene istituito un apposito stanziamento annuo di euro 10.000,00 per il triennio 2022/2024.

## Determinazione del Fondo di riserva

COMUNE DI ALFONSINE			
	2022	2023	2024
Spese correnti	€ 10.364.630,19	€ 10.320.406,36	€ 10.462.994,52
Fondo di Riserva			
minimo 0,3%	€ 31.093,89	€ 30.961,22	€ 31.388,98
di cui art. 2 bis			
massimo 2%	€ 207.292,60	€ 206.408,13	€ 209.259,89
<b>EFFETTIVO</b>	<b>€ 62.295,23</b>	<b>€ 45.426,82</b>	<b>€ 31.792,66</b>

## SANZIONI PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2022 in euro 600.000,00 e sono destinati ai sensi dell'articolo 208 del Dlgs. 267 per il 50% al netto delle spese per la riscossione, delle restituzioni di somme e del FCDE, come di seguito riportato:

<b>Vincolo utilizzo spesa (50%) - Articolo 208 comma 4 codice della strada</b>						<b>Previsione 2022</b>	<b>Fondo rischi 2022</b>	<b>Saldo disponibile</b>	<b>Limite art. 208</b>	<b>Valore limite</b>
Previsione di bilancio 2022						600.000,00	282.800,00	317.200,00		
<b>Totali</b>						<b>600.000,00</b>	<b>282.800,00</b>	<b>317.200,00</b>		
Gestione degli incassi (in Unione)								42.500,00		
Trasferimenti alla Provincia								-		
Totale a riferimento articolo 208 codice della strada								274.700,00		
<b>Vincolo utilizzo spesa (50%) - Articolo 208 comma 4 codice della strada</b>								<b>137.350,00</b>		
4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 e' destinata:						<b>Unione</b>	<b>Comune</b>	<b>Totale</b>		
a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;							35.000,00	35.000,00	25%	34.337,50
b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;						37.891,84	-	37.891,84	25%	34.337,50
c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.(5)						28.604,36	40.500,00	69.104,36	50%	68.675,00
						<b>66.496,19</b>	<b>75.500,00</b>	<b>141.996,19</b>		<b>137.350,00</b>

**LIMITI DI INDEBITAMENTO**

A seguire il prospetto del vincolo di indebitamento e il trend indebitamento dell'Ente:

**COMUNE DI ALFONSINE****Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali**

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	7.495.432,50	7.352.939,64	7.536.859,35
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.949.131,88	1.019.678,31	850.194,15
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	2.020.905,16	2.353.382,95	2.114.976,67
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>11.465.469,54</b>	<b>10.726.000,90</b>	<b>10.502.030,17</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	1.146.546,95	1.072.600,09	1.050.203,02
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	74.206,00	70.169,00	68.002,00

Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	-	28.226,65	32.251,59
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	-	-	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	-	-	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.072.340,95	974.204,44	949.949,43
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.893.684,84	1.802.807,84	6.963.280,76
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	5.233.614,92	905.000,00	430.000,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>7.127.299,76</b>	<b>2.707.807,84</b>	<b>7.393.280,76</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0	0	0
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0	0	0
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0	0	0

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	132.408,04	115.927,88	90.871,46	75.211,97	74.206,00	98.395,65	100.253,59
entrate correnti	10.136.971,75	10.120.571,33	10.672.078,34	11.664.052,24	11.465.469,54	10.726.000,90	10.502.030,17
<b>% su entrate correnti</b>	<b>1,31%</b>	<b>1,15%</b>	<b>0,85%</b>	<b>0,64%</b>	<b>0,65%</b>	<b>0,92%</b>	<b>0,95%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	4.585.155,73	4.003.472,11	3.598.828,07	3.185.224,48	2.758.144,67	2.473.846,62	2.469.161,80	1.893.684,84	7.036.422,76	7.868.280,76
Prestiti rimborsati (-)	581.683,62	404.644,04	413.603,59	427.079,81	284.298,05	4.684,82	114.146,20	90.877,00	73.142,00	263.718,22
Nuovi prestiti(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.233.614,92	905.000,00	430.000,00
Estinzioni anticipate (-)							€ 461.330,76			
Altre variazioni +/- (da specificare)										
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 4.003.472,11</b>	<b>€ 3.598.828,07</b>	<b>€ 3.185.224,48</b>	<b>€ 2.758.144,67</b>	<b>€ 2.473.846,62</b>	<b>€ 2.469.161,80</b>	<b>€ 1.893.684,84</b>	<b>€ 7.036.422,76</b>	<b>€ 7.868.280,76</b>	<b>€ 8.034.562,54</b>
Nr. Abitanti al 31/12	12047	12047	12006	11968	11948	11824	11692	11692	11692	11692
Debito medio per abitante	€ 332,32	€ 298,73	€ 265,30	€ 230,46	€ 207,05	€ 208,83	€ 161,96	€ 601,82	€ 672,96	€ 687,18



Si riportano le posizioni relative ai mutui in essere per il triennio 2022/2024:

#### COMUNE DI ALFONSINE

##### Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario: 2022

Pag.1

Mutui in Ammortamento - Riepilogo per Istituti Mutuanti Valuta: EURO

Nr. Ordine	Codice Istituto	Denominazione	Somma Mutuata	Annualità di ammortamento			Residuo debito al 31/12/2022
				Capitale	Interessi	Totale	
		<b>CDDP MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI</b>					
1	00515	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	3.078.689,51	52.843,08	72.285,12	125.128,20	1.765.604,78
		<b>CDDP TOTALE</b>	<b>3.078.689,51</b>	<b>52.843,08</b>	<b>72.285,12</b>	<b>125.128,20</b>	<b>1.765.604,78</b>
		<b>MEF MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI MEF</b>					
2	03855	MINISTERO ECONOMIE E FINANZE	378.645,21	38.032,70	1.916,70	39.949,40	37.169,32
		<b>MEF TOTALE</b>	<b>378.645,21</b>	<b>38.032,70</b>	<b>1.916,70</b>	<b>39.949,40</b>	<b>37.169,32</b>
<b>*** TOTALE GENERALE ***</b>			<b>3.457.334,72</b>	<b>90.875,78</b>	<b>74.201,82</b>	<b>165.077,60</b>	<b>1.802.774,10</b>

#### COMUNE DI ALFONSINE

##### Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario: 2023

Pag.1

Mutui in Ammortamento - Riepilogo per Istituti Mutuanti Valuta: EURO

Nr. Ordine	Codice Istituto	Denominazione	Somma Mutuata	Annualità di ammortamento			Residuo debito al 31/12/2023
				Capitale	Interessi	Totale	
		<b>CDDP MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI</b>					
1	00515	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	3.078.689,51	54.976,31	70.151,89	125.128,20	1.710.628,47
		<b>CDDP TOTALE</b>	<b>3.078.689,51</b>	<b>54.976,31</b>	<b>70.151,89</b>	<b>125.128,20</b>	<b>1.710.628,47</b>

		MEF	MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI MEF						
2	03855		MINISTERO ECONOMIE E FINANZE	198.460,08	18.164,83	13,21	18.178,04	19.004,50	
		MEF	TOTALE	198.460,08	18.164,83	13,21	18.178,04	19.004,50	
<hr/>									
	***	TOTALE	GENERALE	***	3.277.149,59	73.141,14	70.165,10	143.306,24	1.729.632,97

# COMUNE DI ALFONSINE

## Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario: 2024

Pag.1

### Mutui in Ammortamento - Riepilogo per Istituti Mutuanti

Valuta: EURO

Nr.	Codice		Somma	Annualità di ammortamento			Residuo debito al
Ordine	Istituto	Denominazione	Mutuata	Capitale	Interessi	Totale	31/12/2024
		CDDP    MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI					
1	00515	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	3.078.689,51	57.196,03	67.932,17	125.128,20	1.653.432,44
		CDDP    TOTALE	3.078.689,51	57.196,03	67.932,17	125.128,20	1.653.432,44
		MEF    MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI MEF					
2	03855	MINISTERO ECONOMIE E FINANZE	198.460,08	18.112,05	65,99	18.178,04	892,45
		MEF    TOTALE	198.460,08	18.112,05	65,99	18.178,04	892,45
*** TOTALE GENERALE ***			3.277.149,59	75.308,08	67.998,16	143.306,24	1.654.324,89